

LA COMUNITÀ PARROCCHIALE RICORDA I CARI DEFUNTI NELLE S. MESSE:

FMA 7.00	Parrocchia 7.00; 8.15	Via Doda 17.00	Parrocchia 18.00
----------	-----------------------	----------------	------------------

LUNEDÌ
27 febbraio 2012

Don Giovanni De Ambrosis SDB / Liliana e Mario Parovel / Brivittello Angelo / Salvatore († 27.01.12) /

MARTEDÌ 28

Giovanni Iseppi e Gregorio / Italo e Lucia / Norina Terrazzer / Suor Vincenza SMB /

MERCOLEDÌ 29

Marcon Valnea († 30.12.11) / Lucia Crestani / Nidia Buttignoni

GIOVEDÌ
01 marzo 2012

Radetich Antonio e Matteo / Mamma Maria / Def.ti Fam Drius / Albina /

VENERDÌ 2

Don Claudio Filippin SDB, Sergio, Lidia, Almerico / Daniela e Vittorio / secondo le intenzioni della Fam. Drius /

SABATO 3

Cornelio ed Egidia / Brun Rizza Nerina (03.01.12) / Giovanni, Anna, Laura / Francesca, Graziella, Ernesto /

	Prefestiva Via Doda ore 17.00	S. Messa prefestiva Parrocchia ore 19.00	
Parrocchia 8.00; 9.00	V. Doda 9.30	Teresiano 10.00	Oratorio 10.00 Parrocchia 11.00; 19.00

DOMENICA
04 marzo 2012

Evelina e Nicolò / Corsano Luigi / Matteo e Antonia Sain / Exallievi dell'Oratorio salesiano di Trieste / Strapoli Domenico (04.01.12) / Tiene Italia (4.01.12) / Lia Battigi Stabile / Giuseppe /

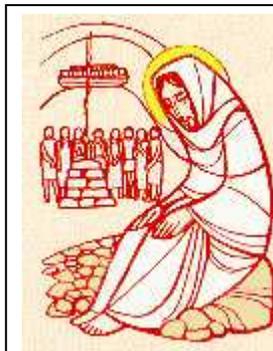
Parrocchia Oratorio S. Giovanni Bosco

Salesiani TRIESTE – Via dell'Istria, 53 – tel. 040.638526

www.salesianitrieste.it Email: trieste@salesianinordest.it

COMUNITÀ

FOGLIO SETTIMANALE DI INFORMAZIONI



Domenica 26 febbraio 2012
DOMENICA 1° QUARESIMA anno B

Il Vangelo di Marco comincia con una semplice affermazione: “Inizio del Vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio”.

Giovanni Battista, che aveva annunciato la sua venuta come imminente, battezzò Gesù nel Giordano e in quell'occasione lo Spirito diede testimonianza di Gesù. Marco accenna soltanto al periodo nel deserto e alla tentazione. È il preludio all'inizio del ministero pubblico di nostro Signore. Il suo primo richiamo, che ci viene ripetuto questa domenica, è: “Convertitevi e credete al vangelo”. Egli comincia proprio da quello che era stato il punto centrale dell'insegnamento di Giovanni Battista.

La Quaresima è soprattutto un periodo di riflessione sui misteri della nostra redenzione, al cui centro sono l'insegnamento e la persona di Gesù Cristo. Il Salvatore ha assunto forma umana, cioè quella che è la nostra condizione, e non è nemmeno stato risparmiato dall'esperienza della tentazione. Nella sua natura umana, Gesù ha vissuto in prima persona cosa significhi respingere Satana e porre al primo posto le cose divine. Il nostro Signore e il nostro Dio è in tutto nostra guida e modello.

Cercare di conoscere Cristo significa anche prendere coscienza di quel nostro bisogno di cambiamento di vita che chiamiamo “pentimento”. In particolare è mediante la liturgia della Chiesa che ci avviciniamo a Cristo e facciamo esperienza della sua presenza in mezzo a noi.

Nella liturgia, diventiamo “uno” con Cristo nel mistero grazie al quale egli ha riscattato il mondo.

VITA DELLA COMUNITÀ

DOMENICA 26 FEBBRAIO

Gen 9,8-15; Sal 24; 1Pt 3,18-22; Mc 1,12-15

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà

Ore 11.00 incontro catechesi 1° anno

+ I DOMENICA DI QUARESIMA

Liturgia delle ore prima settimana

LUNEDI' 27 FEBBRAIO

Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita

Liturgia delle ore prima settimana

MARTEDI' 28 FEBBRAIO

Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15

Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce

Liturgia delle ore prima settimana

MERCOLEDI' 29 FEBBRAIO

Gn 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32

Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto

Ore 16.30 LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA

Liturgia delle ore prima settimana

GIOVEDI' 1 MARZO

Est 4,1.3-5.12-14; Sal 137; Mt 7,7-12

Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto

Ore 20.30 Adorazione Eucaristica

Liturgia delle ore prima settimana

primo giovedì del mese

VENERDI' 2 MARZO

Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26

Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?

Ore 18.30 VIA CRUCIS

Liturgia delle ore prima settimana

primo venerdì del mese

SABATO 3 MARZO

Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48

Beato chi cammina nella legge del Signore

Ore 15.30 Battesimo di SANNINO SARA

Liturgia delle ore prima settimana

DOMENICA 4 MARZO

Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115; Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10

Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi

Giornata d'incontro giovani fidanzati e giovani coppie

Ore 11.00 Battesimo di DAGOSTINI SARA

Ore 11.00 incontro catechesi 3° anno

+ II DOMENICA DI QUARESIMA

Liturgia delle ore seconda settimana

NORME RELATIVE AL DIGIUNO E ALL'ASTINENZA

Norme promulgate dalla CEI - 4 ottobre 1994

1. La legge del digiuno «obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate».

2. La legge dell'astinenza proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi.

3. Il digiuno e l'astinenza, nel senso sopra precisato, devono essere osservati il *Mercoledì delle Ceneri* e il *Venerdì della Passione e Morte* del Signore Nostro Gesù Cristo; sono consigliati il Sabato Santo sino alla Veglia di Pasqua.

4. L'astinenza deve essere osservata in tutti e singoli i *venerdì di Quaresima*, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità (come il 19 o il 25 marzo). In tutti gli altri *venerdì dell'anno*, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità, si deve osservare *l'astinenza* nel senso detto oppure si deve compiere *qualche altra opera* di penitenza, di preghiera, di carità.

5. Alla legge del digiuno sono tenuti **tutti i maggiorenni fino al 60° anno** iniziato; alla legge *dell'astinenza* coloro che **hanno compiuto il 14° anno di età**.

6. Dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza **può scusare una ragione giusta**, come ad esempio la salute. Inoltre, «il parroco, per una giusta causa e conforme alle disposizioni del Vescovo diocesano, può concedere la *dispensa* dall'obbligo di osservare il giorno (...) di penitenza, oppure commutarlo in altre opere pie...»